

(N. 32)

GIORNALE DI PASSARIANO.

Venerdì 10. Aprile 1807. Udine.

NOTIZIE STRANIERE.

UNGARIA

Semelino 4. Marzo.

Le truppe Serviane che sono rimaste sull'arme si esercitano continuamente alle manovre, ed alle evoluzioni. Esse hanno già fatto dei sì grandi progressi, che ponno assomigliarsi alle altre truppe europee. V'ha attualmente a Belgrado 3000 uomini sotto gli ordini del capo Millo. La guarnigione di Schabatz è forte di 6000 uomini comandati da Czerni-Giorgio in persona. Si dà mano in questa piazza, come pure in Belgrado alla confezione di una grande quantità di cartucce: ve n'ha più di 300,000 di già fatte. Queste disposizioni fanno credere che i Serviani non son d'avviso di restar neutri nella situazione in cui si trova attualmente la Turchia; ma si presume ch'essi sieno fedeli al trattato che han pocofa conchiuso. (J. du S.)

POLONIA

Varsavia 7. Marzo.

Ai 2. di questo mese l'invio del re di Persia presso l'Imperator NAPOLEONE ha avuto un'udienza da S.A. il

principe di Benevento, ministro degli affari stranieri. S. E. è stata ricevuta in grande cerimonia, e introdotta nel gabinetto del principe da uno de' Secretarj di questo ministro, e dal sig. Joubert interprete. L'udienza durò una mezz'ora. L'ambasciatore ha ricevuto dei rinfreschi, e ha fumato una pipa, che gli venne presentata. Quando si ritirò, il principe lo ricondusse fino alla porta.

Nell'indomani 3, l'ambasciatore di Turchia ebbe un'udienza simile. La sera v'ebbe conversazione in casa del principe di Benevento. L'ambasciatore di Persia, e il principe, seduti sul medesimo sofà, parlaron lungo tempo fra loro, mediante l'interprete (sig. Joubert) delle imprese, e della persona di S. M. Imperatore e Re. L'ambasciatore conosce molto bene la storia d'Europa, e la sua politica. Ai 4. di Marzo l'ambasciatore Turco ha pranzato col principe di Benevento, ed ha assistito la sera al circolo diplomatico. (J. du S.)

Altra del 7.

Il sig. Maresciallo Massena trovasi qui fin dai due di questo mese. Si assicura ch'egli prenderà il comando dell'ala dritta dell'armata. Oltre al 5. corpo esso avrà sotto i suoi ordini 12,000 Bavari, e una divisione di truppe polacca.

Il principe reale di Baviera trovasi pure nella nostra città. S. A. R. ha preso il comando della 1. divisione dell'armata bavara, ed ha indirizzato ad essa la seguente proclamazione.

„Soldati, io sono divenuto il vostro capo. NAPOLEONE il Grande mi ha nominato in questa qualità. Voi farete parte del 5. corpo d'armata che è sotto gli ordini del Maresciallo Massena, celebre pel suo coraggio, e per le sue cognizioni. Io mi sento animato da un nuovo ardore, trovandomi presso a' miei bavaresi, con cui posso dividere le fatiche, ed i perigli della guerra. La bravura, e la fedeltà hanno in ogni tempo distinto i bavarj guerrieri: esse vi distinguono ancora, e voi coprite d'un nuovo lustro le vostre armi. Il mio cuore non conosce dover più caro di quello di vegliar sopra di voi. Se v'accade di mancar degli oggetti necessarij, unica mia cura sarà di procurarveli al più presto possibile. Io farò tutti i miei sforzi per compiere questo impegno. Io raccomanderò con una vera gioia al re nostro Signore quelli che si distinguono. Il vostro amore, soldati, sarà la mia ricompensa.

Varsavia 14. Marzo 1807.

Luigi principe reale di Baviera.

Posen 10. Marzo.

Le strade che si sono assodate da due settimane a questa parte hanno permesso il trasporto d'un'immensa quantità di viveri, spediti da Brandeburgo, e dalla Slesia per la grande armata. Questo tempo secco è del pari favorevole alla salute del soldato; e infatti vi son pochissimi ammalati all'ospedale.

I russi gettano appena qualche partita di Cosacchi al di là della Pregel. Par che sieno occupati a veder ben addentro nella profondità del male che loro ha fatto la battaglia d'Eylau. Non passa quasi giorno che non manchino dei parlamentarj al quartier generale Francese, per domandar se tal generale, tal colonnello ec. è nel numero dei prigionieri. Sembra che molti ufficiali superiori russi sieno stati sepolti dai Francesi, i quali gli han trovati intieramente nudi sul campo di battaglia, e per conseguenza poco riconoscibili. Sono i loro proprj soldati che li spogliano tosto che li veggono cadere. (J. du S.)

RUSSIA

Peterburgo 7. Febbraro.

Un Ukase indirizzato al Senato reggente ordina la formazione di un comitato composto del ministro della giustizia principe Lapuchin, e dei Senatori Nuckarow e Movosilzoff, a cui saranno uniti in caso di bisogno i ministri della guerra, e dell'interno. Le funzioni di questo comitato saranno di giudicar tutti i perturbatori della tranquillità pubblica, e sopra tutto quelli che tengono una corrispondenza illecita coi nemici dello stato. La polizia denunzierà a questo comitato i delitti delle persone sospette, e le tradurrà innanzi ad esso. E ingiunto a tutte le autorità di dare al comitato il rischiaramento ch'esso domanderà, e di eseguire le sue sentenze. (J. de l'Emp.)

DANIMARCA

Copenaghen 14. Marzo.

Fino al presente nessun vascello inglese è comparso sulle acque del Sund.

Dietro a lettere di Koenigsberg del 5. Marzo, il general Benigsen aveva il suo quartier generale a Heilsberg. I prussiani formavano una parte dell'ala dritta della grande armata russa. Il general Lestocq che li comandava aveva il suo quartier generale a Peterswald. Il general Diercke era a Heligenhiel. Si aspettava in Danzica il general Kalkreuth per prender il comando di quella piazza.

La gazzetta reale di Koenigsberg dice „Finalmente, dopo di aver accampato per dieci giorni alla distanza di due miglia e mezzo dalla nostra Città, l'armata francese si è veduta forzata per mancanza di viveri sufficienti a ripiegarsi sopra la passagna. Noi abbiamo qui circa 30,000 feriti russi, che vennero depositati in tutte le Chiese: molte centinaia al giorno ne van morendo.

Un bastimento partito da Danzica li 7. Marzo è giunto jeri ad Elsecur. Ha portato la notizia che nel giorno stesso della sua partenza, li 7. Marzo, si è sentito a Danzica un fortissimo cannonamento, e che si son veduti i Francesi a circa due miglia distanti da quella Città.

Il Colonnello prussiano Kleist che era stato per due giorni al quartier generale di S. M. l'Imperatore dei Francesi, è ritornato li 9. Marzo a Memel, dove poco prima era giunto il Sig. Mayvoissost dal quartier generale russo da Heilsberg. (J. du S.)

Si ha da Memel, che li 13. Febbraro il re ha scritto una lettera lusinghierissima al signor general Lestocq, e gli ha inviati tre ordini del merito per essere distribuiti al luogotenente colonnello Belovv, al maggior Lebecky, e al colonnello russo Pelur.

Si legge in una lettera scritta dal teatro della guerra, „La Prussia meridionale presenta a quest'ora l'aspetto il più affliggente. I russi derubano tutto. Li 7. hanno appiccato il fuoco alla città di Braunsberg. Queste truppe spargono dappertutto il terrore cogli orrori che commettono. La miseria in questo paese è superiore a qualunque espressione. „ (J. du Comm.)

SPAGNA

Madrid 10. Marzo.

Sono arrivati a Barcellona duemille prigionieri di guerra prussiani che hanno preso servizio nelle nostre armate. Ci vien significato che ve n'abbia dieci mille ancorà a Perpignano, che sollecitano il medesimo favore. (J. du S.)

ALLEMAGNA

Amburgo 18. Marzo.

S. E. il Luogotenente generale di Blucher, che dopo l'affare di Lubeca, trovavasi qui come prigioniero di guerra sulla parola, ha ricevuto avan'jeri dal quartier generale di S. M. l'Imperatore NAPOLEONE la notizia ufficiale, datata d'Osterod li 27. Febbraro, ch'esso era cambiato li 26. del mese medesimo unitamente a' suoi due figli; cioè il sig. Luogotenente generale Blucher con il generale Victor, il Capitano Blucher col Capitano Fleur, e il Luogotenente Blucher con il Luogotenente Damas. Questa lettera ufficiale conteneva nel tempo stesso un invito di S. A. il principe di Neuchatel a S. E. il Luogotenente generale Blucher, e a' suoi due figli di recarsi da Amburgo a Berlino, e da quest'ultima città al quartier imperiale. (J. du S.)

Stando alle ultime lettere della Pomerania in data del 10. Marzo il sig. Maresciallo Mortier aveva il suo quartier generale a Greisvald. Le truppe che vennero staccate dal corpo d'armata Francese per essere mandate in Polonia

furono immediatamente rimpiazzate da altri reggimenti. V'ebbe il primo Marzo davanti a Stralsunda un affare assai vivo, cagionato dalla sortita d'una parte della guarnigione Svedese, che comandava in persona il governor generale della piazza. Questa sortita aveva per oggetto di riconoscere le opere degli assediati.

Si assicura che Dumouriez è con Lord Huchemson al quartier generale de' russi, e che talvolta vien consultato sulle operazioni. Si sa che il generale Benigsen è Annoverese, e che il generale Steinheil capo del suo stato maggiore è nato in Alsazia. Così quelli che occupano i priqi posti nell'armata russa, o che dirigono i piani della campagna, sono quasi tutti stranieri (questa osservazione è stata fatta a tutte l'epoche in cui la Russia ha chiamato sopra i suoi progetti, o le sue azioni gli sguardi dell'Europa). (Jour. de l'Emp.)

P. R. U. S. S. I. A.

Magdeburgo 12. Marzo.

Il 2. reggimento d'infanteria leggera italiana, che era arrivata, ha qualche giorno qui, si è rimessa in marcia per condursi alla grande armata. Al 6. è passato per la nostra città un altro reggimento d'infanteria, che ha preso la stessa direzione.

Le autorità francesi hanno ingiunto al nostro magistrato di radunare una quantità considerevole di provvigioni. Oltre al vino, e all'acquavite dovrà fornir ancora più migliaia di quintali di riso, di piselli, ed altri legumi, 6000 bovini, 15,000 castrati, e 3000 porci. Si stima 4 milioni di scudi il valore di queste provvigioni. Come le casse sono esaurite dalle spese correnti, si è sul punto di ricorrere ad un prestito.

Tutte le truppe francesi che si trovavano ancora qui, al numero di 1500 uomini, sono avanzati partite per Berlino. (J. de l'Emp.)

VALACHIA

Giurgevo 15. Febbraro.

I russi, dopo aver sorpresa la Moldavia che era sfornita di truppe, si sono avanzati sino a Bucharest, prima che la Porta avesse avuto il tempo di radunare le sue forze. Mi Mustafa Bairactar ha fatto passare in Valachia 200. uomini dell'armata ch'egli comanda, e questo corpo, che deve esser seguito da forze maggiori, ha riportati molti vantaggi sopra i russi. Il nemico che si era avanzato fino a poca distanza dal Danubio, è stato respinto dalle sue

posizioni, ed obbligato a ripiegare sopra Bucharest. La grande armata ottomana si unisce sul Danubio; essa è piena di coraggio ed arde di desiderio di battersi. Tutte le strade sono coperte di truppe che si recano all'armata, di convogli, di munizioni e di sussistenze.

(*Jour. de Paris*)

IMPERO D'AUSTRIA

Vienna 14. Marzo.

Il nostro gabinetto ha ultimamente ricevuti dal barone di Saint-Vincent dei dispacci, che riuscirono alla corte graditissimi.

Le ultime Lettere di Costantinopoli ci avvisano che giornalmente vi arrivano bastimenti di commercio tanto del mar nero, come dal mediterraneo, e che finora nè i russi nè gli Inglesi non danno a dividere che si preparino per tentare il passaggio de' Dardanelli.

Varj ingegneri francesi travagliano con somma attività a stabilire sugli alti e bassi Dardanelli, non meno che sulle coste del canale, forti batterie per impedire a tutte le flotte nemiche, per poderose che sieno, di eseguirne il tragitto.

Si sono già veduti passar da Costantinopoli differenti corpi di truppe turche, provenienti dall'Asia minore, e dirette a grandi giornate sul Danubio verso Silistria, ove conformemente a nuovi ordini, si riuniscono le principali forze turche sotto il comando del Gran Visir. I Persiani fanno pure immensi preparamenti, onde poter alla primavera entrare in campagna con forze superiori. Il corpo d'armata russa, che trovasi sulle frontiere della Persia, è poco numeroso. (*Jour. de l'Emp.*)

NOTIZIE INTERNE.

Continuazione delle Istruzioni sospese nel foglio precedente Num. 31. pag. 245.

9. Non potranno rilasciarsi boni ai predetti distaccamenti se non se in vista dei fogli di via, di cui sarà portatore il distaccamento. Si terrà per norma che il foglio di ratta deve essere secondo il Modello Num. III.

10. La Legna ai Depositi sarà somministrata dietro boni del Comandante del Deposito, e validati dal Commissario di Guerra che ne ha la palizia.

11. Qualora si trovasse nei depositi individui appartenenti ai Corpi il bono indicherà il Corpo, Battaglione, o Squadrone, e Compagnia per essere portati nella Contabilità del Corpo rispettivo.

12. Nessun bono sarà accettato, e ritenuto per valido che porti la minima raschiatura, e cancellatura.

13. Sarà facoltativo alle Municipalità di rifiutare le distribuzioni se non gli verranno presentati i boni regolari rivestiti delle formalità e segnature prescritte, essendo espressamente proibito alle medesime di produrre nelle loro Contabilità alcuna pezza irregolare.

14. Le Municipalità dovranno riunire mensilmente le Contabilità Corpo per Corpo, e dovranno presentarle ai Consigli amministrativi dentro i primi 15. giorni del mese successivo sotto la comminatoria espressa della nullità del credito in caso d'inadempimento. Le Contabilità saranno formate secondo la Modula N. IV.

15. La somministrazione della Legna ai Corpi di Guardia si farà dietro i boni del Commissario di Guerra, o dei f. f. presso le autorità Locali, dalle quali verranno rilasciati in conseguenza degli stati che loro saranno stati trasmessi dai comandanti di Piazza, i quali dovranno stabilirli a tenore dei regolamenti, e previa l'approvazione del Generale Comandante la Divisione Territoriale.

16. I boni dovranno indicare la Classe a cui appartengono i Corpi di Guardia, e perciò i Comandanti di Piazza faranno conoscere ai Commissari di Guerra, o f. f. presso le Municipalità il numero di uomini di cui i Corpi di Guardia devono essere composti.

17. Ciascun mese le Municipalità dovranno presentare al Commissario di Guerra di riparto tutti i boni delle somministrazioni di questo genere state fatte sui riparti medesimi, e i Commissari di Guerra ne rilasceranno la totalizzazione alle Municipalità le quali saranno tenute di presentarla al Prefetto. La Contabilità saranno come il Modello Num. V.

18. La Legna non sarà somministrata ai Corpi di Guardia delle Caserme.

REGNO D'ITALIA.

FOGLIO DI VIA

PIAZZA DI

N.

S'indicherà il numero e l'Arma del Corpo, o Distaccamento.

La presente è stata rilasciata

per recarsi

dietro

ROTTA che terrà il suddetto
fatta dal

a norma dell'Estratto di Rassegna

DATE	LUOGHI In cui la Truppa deve arrivare	FORZA PRESENTE Come dall'Estratto di Rassegna	VARIACIONI accadute in Viaggio				FORZA GIORNALIERA a norma delle variazioni				FORNITURE fatte nei luoghi di passaggio	OSSERVAZIONI
			Oggetto	Ufficiali	Sotto-Ufficiali	Soldati	Riassunto	Ufficiali	Sotto-Ufficiali	Soldati		
LI	A	Cioè Capo Brigata. N. 1 Capo Battaglione. 1 Capitani . . . 20 Tenenti . . . 17 Sotto Tenenti. 18 TOTALE . . 59					Duecenta sessanta- nove	5	104	1906	Il Commissario di guerra	
LI	A	Set. Uff. N. 104 Caporali Tamburi e Volontari. 1906 ---2030	entrati allo Spedale	1	2	4	Duecenta sessanta- tre	59	103	1902		
LI	A	Effettivo presen- te duecenta ses- santanove . . 2069						59	102	1902		
		Gli Ajutanti-Mag- giori saranno com- presi nel grado che occupano, i Quartier Mastri Chirurghi nei Capitani.					Duecenta sessanta- tre			2063		

Nei Luoghi di passaggio gli saranno rilasciati i fogli di via secondo i Regolamenti Militari

per i soli presenti sotto l'armi, giusta le Leggi, e

l'anno
Il Commissario di Guerra.

REGNO D' ITALIA.

Dipartimento di Passariano.

Venezia quattro Marzo mila ottocento sette.

EDITTO.

Da parte del Tribunal Civile di prima Istanza di Venezia, si notifica col presente Editto al Signor Sebastiano qu. Francesco Mistruzzi, il di cui luogo di dimora non è noto, avere dinanzi questo Tribunale, li Signori Reverendi Sacerdoti Antonio, e Luca Verona, e Signor Carlo faciente questo per se, e come Tutore ex Decreto del Signor Girolamo tutti Fratelli quondam Giambattista Verona, presentata la Petizione odierna N. 31. contro di esso, nelli punti, Primo. Di deposito di metà di capitale, e metà di pro dell' anno corrente dovuti alla Veneranda Chiesa di S. Bortolamio del Borgo di Portis nella somma di Venete Lire 211: 7, e mezzo fanno Italiane Lire 108. e 39. centesimi. Secondo. Di pagamento di Venete Lire 100: 7, fanno Italiane Lire 51. e 46. centesimi in rimborso di pari somma pagata dalla Verona per esso Mistruzzi alla Chiesa medesima. Terzo. Che gli Interi pro decorrendi verso la suaccennata Chiesa abbiano a stare a peso del detto Mistruzzi. Quarto. Che debba pagare il pro in ragione del sette per cento sopra la metà del pagati pro, e spese a detta Veneranda Chiesa, e dal Mistruzzi dovuti giusto legal liquidazione; e coi protesti di spese ordinarie, ed straordinarie; ed implorata l'assistenza giudiziale conforme alle regole di giustizia.

Quindi attesa l'assenza del detto Mistruzzi, questo Tribunale ha deputato, a di lui pericolo, e spese, in Curatore speciale l'Avvocato Signor Mario dal Pozzo, per patrocinarlo, ad effetto, che l'intentata Causa possa seco lui proseguirsi, ed in seguito decidersi secondo il Generale Regolamento Giudiziale tuttora in osservanza.

Locchè viene col presente notificato ad esso Mistruzzi, affinché in ogni caso sappia o comparire tempestivamente in persona nel fissato giorno del 12. Giugno prossimo venuto alle ore 10. antemeridiane, per la deduzione delle eventuali ragioni delle Parti all'Aula verbale, coll'avvertenza del Paragrafi 20. e 25. del detto Regolamento, o di consegnare al Patrocinatore deputato, i documenti di sua difesa, istituendo pure egli stesso altro Procuratore, sempre colla debita notizia a questo Tribunale, e prendendo finalmente quelle legali direzioni che da lui saranno credute necessarie, altrimenti dovrà egli attribuire a se stesso le conseguenze che gli risulteranno per suo difetto.

Ed il presente sarà nelle forme, e luoghi consueti pubblicato, ed affisso, nonchè per tre volte consecutive inserito nella pubblica Dipartimentale Gazzetta ad universale notizia.

(Martina Presidente.)

De Fornera per Segretario.

Per Copia conforme

De Fornera per Speditore.

REGNO D' ITALIA.

Dipartimento di Passariano.

Venezia nove Marzo mila ottocento sette.

EDITTO

del Tribunal Civile di prima Istanza di Venezia.

Accordatosi, alla Signora Figlia, ed unica Erede del quondam Signor Gio: Giacomo Gracco ora Moglie del Signor Orvaldo Giuseppe Capellari, in esecuzione alla Sentenza 5. Settembre 1801. N. 712. emanata da questo Tribunale a favore del detto quondam Gio: Giacomo Gracco, e contro il Signor Sebastiano quondam Francesco Mistruzzi, dietro Istanza odierna N. 36. l'implorato oppignoramento d'un pezzo di Terra atrativo, prativo, e piantato con varie qualità d'Alberi, e Vignale di ragione del detto Mistruzzi, posto nelle pertinenze del Borgo di Piverno, ora condotto in affitto semplice dagli Eredi quondam Zuanne Bressan, ed Eredi quondam Zuanne Valent confina a levante Giara del Tagliamento, mezzodi Terra della Famiglia Signori dal Pozzo, ponente Terra della Famiglia stessa, e dell' suaccennati Eredi Valent; ed a settentrione Terra dell' Antonio, e Leonardo Fratelli quondam Bulcon Bressan, per consegnare il pagamento di Venete Lire 688: 14 fanno Italiane L. 353. e 18. centesimi dipendenti da debito di L. 374: 15, pro scaduti a tutto l'anno 1806., e spese presenti, e passate, oltre li pro decorribili, e spese, adiacchè trasferito venghi alla predetta Marianna Gracco Capellari, il diritto reale a norma del Paragrafo 415. del Regolamento Giudiziale Generale tuttora in osservanza; e costituito alla medesima il pegno giudiziale predetto.

Quindi non constando il luogo dell' attuale dimora del nominato Mistruzzi, è stato, a tutto suo pericolo, e spese deputato l'Avvocato Signor Mario dal Pozzo, affinché in qualità di Curatore speciale lo rappresenti in Giudizio nella suddetta vertenza, la quale verrà con tal mezzo seguitata, e definita a termini di ragione.

Resta pertanto avvisato, il ridetto Mistruzzi assente, col presente Editto, quale avrà forza della più regolare intimazione, ad effetto, che in ogni caso egli sappia, e possa comparire volendo di persona dare le sue occorrenze nel termine dalla Legge prescritto, e consegnare al destinato Patrocinatore i documenti tutti di cui credesse far uso per la propria difesa, e scegliendo anco colla debita notizia a questo Tribunale altro Procuratore, ed usando di tutti quei mezzi che crederà opportuni nelle vie però regolari, e di giustizia.

Ed il presente sarà pubblicato, ed affisso nei soliti luoghi, nonchè inserito per tre volte consecutive nella pubblica Gazzetta Dipartimentale; porgendo così anche notizia a cadaun pretendente interesse nel pezzo di Terra predetto.

(Martina Presidente.)

De Fornera per Segretario.

Per Copia conforme

De Fornera per Speditore.